

# Società Dolce entra in Borsa e apre ai fondi mutualistici come suoi soci finanziatori

31/03/2022

I fondi mutualistici **CoopFond** della Lega delle Cooperative e **General Fond**, di AGCI, Associazione Generale Cooperative Italiane, sono stati **ammessi come soci finanziatori** della cooperativa sociale [Società Dolce](#), ex legge 59/1992.

Un percorso iniziato nel 2021 con le modifiche dello statuto, l'approvazione del regolamento, l'emissione delle azioni di finanziamento e l'accoglimento di una disponibilità palesata senza indugi dai fondi. Sono stati inoltre sottoscritti dei **patti parasociali**, che riservano ai fondi mutualistici la facoltà di nominare un proprio amministratore ed un sindaco, alla scadenza dell'attuale organo amministrativo.

*"Un risultato di cui siamo orgogliosi, non tanto per il valore economico patrimoniale, pari a 200mila euro in azioni da 500 per ogni fondo, ma per il riconoscimento dato al nostro progetto imprenditoriale, sul piano industriale 2021-2028", dice **Pietro Segata**, presidente di Società Dolce. "I due fondi mutualistici – continua - a cui per legge le cooperative destinano il 3%, confermano massima fiducia nella solidità della cooperativa, che dalla pandemia esce addirittura rafforzata, grazie anche alla capacità di reagire agli eventi avversi".*

*"Con la partecipazione al capitale sociale di Società Dolce - dichiara **Giovanni Schiavone**, presidente di General Fond - scommettiamo sulla validità del suo piano industriale 2021-2028. Infatti, ammirando il coraggio messo in atto nel progetto imprenditoriale della cooperativa, non potevamo esimerci dal dare un apporto in qualità di socio finanziatore, insieme a Coopfond. Una conferma del ruolo strategico del Fondo dedicato al sostegno e allo sviluppo delle cooperative e, nel caso di specie, di quelle appartenenti al settore della cooperazione sociale".*

Una posizione avvalorata anche dal direttore generale di Coopfond, **Simone Gamberini**: *"Con questo intervento sosteniamo la volontà di una cooperativa di crescere ancora e bene, in modo sostenibile ed inclusivo, facendo ricorso anche a strumenti finanziari innovativi, collaborando con operatori che fino ad oggi non avevano guardato al nostro movimento come ad un ambito interessante d'intervento. È la scelta giusta, capace di dare alle nostre imprese le energie necessarie per affrontare al meglio le sfide della transizione digitale ed ambientale, verso un modello di sviluppo sempre più sostenibile".*

Società Dolce ha inoltre inaugurato il proprio ingresso nel mercato del debito, con un Minibond long term assistito dalla Garanzia Italia rilasciata da Sace e le obbligazioni emesse sono state accolte da Borsa Italiana, collocate per 4,4 milioni di euro e quotate nel mercato ExtraMOT PRO3. Il rendimento lordo annuo riconosciuto agli investitori è del 4,5% ed è prevista la consueta opzione call, per l'eventuale rimborso anticipato a discrezione dell'emittente, con contestuale premio all'investitore. Un'operazione che mira a consolidare il patrimonio aziendale di una realtà cooperativa tra le prime dieci in Italia, che opera in un settore strategico, come quello sociosanitario

*"È un altro salto di qualità, una strada nuova per acquisire una provvista finanziaria complementare a quella tradizionale – spiega Pietro Segata - e ci apriamo ad una comunità economica che ha mostrato fiducia nei nostri progetti di crescita e di sviluppo prospettico. Il nostro Piano industriale 2021-2028 parte dall'attuale valore della produzione di oltre cento milioni di euro, oltre quattromila occupati e una reputazione molto solida. Condividere con i nostri committenti pubblici e coi fruitori dei nostri servizi la rigenerazione dei sistemi di protezione sociale e sanitaria è per noi il principale fattore di crescita. La scelta di emettere obbligazioni a sostegno del nostro sviluppo corrisponde a questa esigenza. Abbiamo scelto di differenziare stabilmente le fonti di provvista che, in passato, si sono prevalentemente concentrate sul capitale di rischio conferito dai soci e sulle tradizionali forme bancarie. Società Dolce è protesa da oggi verso l'adozione di forme di finanza innovativa".*